

# CORRIERE DELLA SERA

25/05/2025

LUNEDÌ 26.05.2025

CORRIERE DELLA SERA

**Economia & Politica**

**2**  
L'Economia

**MOVIMENTI GLOBALI**

**Sommario**

**TESSILE**

**Gallo, arriva il fondo per le calze colorate**



di **FRANCESCA GAMBARINI** 14

**LOGISTICA**

**L'AI secondo Amazon: più lavoro e meno sprechi**



di **MASSIMILIANO DEL BARBA** 23

**AUTO**

**Toyota accelera verso Cina e Stati Uniti**

di **BIANCA CERRETO** 31

**MODA**

**Mastrotto rilancia E non cambia (eco)pelle**

di **MARIA ELENA VIGGIANO** 37

**BEVERAGE**

**Peroni stappa i ricavi: export a quota 40%**

di **MARIA ELENA ZANINI** 38

**RISPARMIO**

**Piazza Affari, le nostre Magnifiche Sette**

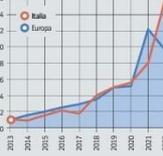
di **ADRIANO BARRI** 52

# STARTUP A RISCHIO FUGA FACCIAMOLE CRESCERE QUI

di **FERRUCCIO DE BORTOLI**

**Noi e gli altri**

Gli investimenti delle venture capital in Italia e in Europa



**La mappa**

Capitale di rischio da venture capitalist con sede negli Stati Uniti, raccolto da società con sede in Europa, in milioni di dollari

Società	Paese	Capitale e anno	Società	Paese	Capitale e anno
Klarna	Svezia	460 (2019)	Celonis	Germania	290 (2020)
Bolt	Estonia	182 (2020)	Aryfin	Svezia	30 (2021)
Stability AI	Regno Unito	101 (2022)	Kevin	Lituania	10 (2021)
Personio	Germania	270 (2022)	Zapp	Regno Unito	100 (2021)
Choco	Germania	111 (2022)	Authentiq	Germania	5 (2019)
Eye Security	Paesi Bassi	17 (2022)	Deezer	Francia	160 (2018)
Revolut	Regno Unito	500 (2020)	Taxify (Bolt)	Estonia	175 (2018)
UPath	Romania	568 (2019)			

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

È il caso di Unobravo, creato da Daniela De Stefano, nell'assistenza psicologica on line, diventato in breve tempo un player internazionale che dà lavoro a 300 specialisti e mette in rete 5 mila psicoterapeuti. Aveva visto bene Cdp Venture Capital a investire, nel suo programma «semi per il Sud» (appena 150 mila euro), nella startup lanciata nel 2020 in piena pandemia. Recentemente Unobravo è stata acquisita dal fondo svedese Northzone insieme alla Hq di Luigi, Barbara ed Eleonora Berlusconi. Il family office dei figli del Cavaliere ha investito anche su Bending Spoons, uno dei pochi unicorni italiani, ovvero le startup che hanno ormai raggiunto e superato il valore di un miliardo. Le altre sono Newcleo, Satsapy, Scalapay. Multiverse, nel quantum computing e Axelera, nei semiconduttori, sono esempi di iniziative straniere che

hanno avuto grande espansione internazionale, partendo proprio dall'Italia. Secondo i dati dell'Aifi, l'associazione che raggruppa le società di venture capital di cui è presidente Innocenzo Cipolletta — e dunque allarghiamo il nostro raggio di osservazione al capitale di rischio puro — nel 2024 sono stati investiti in Italia 1,2 miliardi con una crescita dell'1%. La Spagna è a 2 miliardi, la Francia a 8, il Regno Unito a 17. Sono anche pochi gli operatori italiani, pochissimi.

Qual è allora il vero problema? Il tasso di fecondità (il paragone con l'andamento demografico non è arbitrario) è promettente, ma le nuove società, una volta arrivate all'adolescenza, difficilmente restano italiane. Sono inghiottite da fondi esteri che hanno un volume di lavoro difficilmente confrontabile con gli investitori italiani e talvolta europei. Questa abissale differenza segnala anche e soprattutto la scarsa competitività, per taglia delle opera-





**CONTO MATCH**

**0 CANONE PER SEMPRE**

**5 SERVIZI A COSTO ZERO**

APRI CONTO MATCH, il conto digitale in linea col tuo lifestyle.

- 1 CARTA DI DEBITO INTERNAZIONALE GIRAMONDO PAY
- 1 CARTA DI CREDITO
- INTERNET BANKING\*

- BONIFICI ONLINE
- OPERAZIONI ILLIMITATE



**BANCA DI ASTI**

Informati su [www.bancadiasti.it](http://www.bancadiasti.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali dei prodotti illustrati e per quanto non espressamente indicato è necessario far riferimento ai Fogli Informativi a disposizione sul sito [www.bancadiasti.it](http://www.bancadiasti.it) alla sezione Trasparenza o presso tutte le Filiali e Agenzie della Banca. Carta di Credito New Classic individuale a saldo, concessa accertate le normali condizioni di credito e salvo approvazione della Banca. \*Internet Banking Banca Semplice Home profile No Trading.

IR TOP Consulting Srl – Boutique Finanziaria

IPO Partner Borsa Italiana

Via Bigli, 19 20121 Milano – CF e P. Iva 13442940154 – T. +390245473884/3

[www.irtop.com](http://www.irtop.com)

**Nel 2024 sono stati investiti solo 2,1 miliardi in capitale di rischio. Anche se il tasso di fecondità delle nuove imprese è promettente, la ristrettezza del mercato fa sì che le idee vincenti vengano acquisite negli Usa. Che cosa fare per trattenere in Italia gli innovatori**



zioni, dell'Europa rispetto agli Stati Uniti. Non solo, se i fondi, in particolare americani, sono in grado di offrire cifre così rilevanti, la tentazione dei fondatori è difficilmente contenibile e nel lanciare la propria azienda guarderanno inevitabilmente Oltreoceano sperando di essere comprati.

La lista delle ultime grandi acquisizioni realizzate da fondi americani, in particolare Sequoia, Lightspeed, Bessemer, Index, Accel, su società europee è sterminata. Quello che è assai poco sviluppato, come nota opportunamente Cipolletta, è il cosiddetto corporate venture capital, la predisposizione dei grandi gruppi a essere essi stessi capitalisti di ventura, stimolando la creazione di nuove aziende. Le eccezioni non sono poche. Oltre a

Leonardo, diversi istituti di credito per tutta l'importante filiera del fintech, molte imprese del farmaceutico e dell'energia. Promuovere una startup è anche il modo di trattenere talenti che manifestano una voglia di imprenditorialità. Una variante nella gestione del capitale umano, soprattutto giovanile, di un'azienda.

### Le opportunità

Un ruolo primario lo svolge, come abbiamo già visto, Cdp Venture Capital che ha già finanziato circa mille start up, con un deliberato di 2,1 miliardi, risorse in gestione per complessivi 4,7 miliardi di asset. Sono stati creati 14 mila nuovi posti di lavoro. «Non possiamo dire — commenta la presidente Anna Lambiasi — che non vi sia un fermento di iniziative, però l'imprenditorialità, soprattutto giovanile, va incoraggiata e sostenuta. Il nostro compito è quello di aggiungere lievito, finanziario e manageriale, alle buone idee nei settori che riteniamo strategici per il Paese. L'Italia ha più inventori che sviluppatori. Ed è opportuno pensare a strumenti che finanzino tutto il ciclo della vita iniziale delle imprese. La fase intermedia, nella quale molte start up muoiono, è la più delicata. Ma provarci è già un successo. Questo deve essere il messaggio: provateci. Poi si apre la sfida più delicata. Oggi non esiste un prodotto strutturato, di matrice venture capital, aperto, con le opportune garanzie, al risparmio privato, agli investitori istituzionali come le casse di previdenza, le assicurazioni. Qui c'è molto da fare, con competenza e più coraggio».

«Le risorse pubbliche sono indispensabili — è l'opinione di Salvo Mizzi, che è uno dei pionieri italiani del mondo digitale e del venture capital nell'innovazione — per ottenere i necessari salti di scala, ma hanno molti limiti operativi e di quadro regolatorio europeo che ne rallenta l'allocazione. Non riusciremo a cambiare veramente le cose senza attirare forti capitali privati. E il mezzo ideale è quello del fondo di fondi che consente di compensare e addomesticare i rischi, garantire di più gli investitori e condividere la professionalità soprattutto manageriale». Mizzi è tra i soci di Radical Fund, che è appunto un fondo che ambisce a investire su altri 25 nuovi fondi, ciascuno dei quali investe su almeno una trentina di start up. Gli altri partner sono Daniele Vecchi, senior executive di un importante fondo degli Emirati e Cristiano Garocchio con una lunga esperienza di head hunter. L'obiettivo è quello di raccogliere 400 milioni, di cui almeno la metà nei Paesi del Golfo con l'intenzione di ingaggiare gestori di fondi di venture capital di nuova generazione, concentrati sulle iniziative di tecnologia più avanzata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL DOCUMENTO DI URSULA

## In pista il metastato Ue Un piano per i «parchi»

di CARLO CINELLI

**S**e mai sarà, il 28esimo Stato dell'Unione sarà un porto franco, un regime speciale, uno Stato virtuale con un suo diritto commerciale e magari un proprio ordinamento fiscale. Sarà o dovrebbe essere la patria dell'innovazione, dove le startup, avranno finalmente pieno diritto di cittadinanza. È questo l'auspicio alla base della comunicazione che la commissione guidata da Ursula von der Leyen dovrebbe indirizzare questa settimana — domani nelle attese — al Parlamento Ue, al Consiglio europeo e al Cese, una sorta di Cnel dell'Europa. Il documento sulla *Startup & Scaleup Strategy*, spiega Salvatore Majorana, direttore del Kilometro Rosso, il parco scientifico, nato a Bergamo per iniziativa di Alberto Bombassei, «è molto atteso, dovrebbe riaffermare la necessità di far nascere un ecosistema per permettere all'innovazione di svilupparsi superando la frammentazione dei diversi stati membri, nell'intento di aprire il mercato europeo alle nuove imprese tecnologiche, a capitali che siano facilmente riallocabili, a regole condivise tra tutti».

C'è molta Italia nel *paper* di Bruxelles, non solo perché gli operatori italiani hanno attivamente partecipato alla consultazione che l'ha preceduto, ma perché il governo europeo pronuncia un «sì» al «metastato» suggerito da Enrico Letta nel rapporto presentato giusto un anno fa («Much more than a market»). E lo stesso *paper* avvia la riflessione sul futuro delle startup in Europa partendo dalle considerazioni svolte nel Rapporto Draghi. Ora la Commissione propone di instaurare il «28° regime» e promette supporto e agevolazioni. Si vedrà. Intanto c'è chi spinge per diventare cittadino a pieno titolo di questo nuovo metastato. Alla presidente Roberta Metsola che giovedì sarà ospite del Kilometro Rosso con Antonio Tajani (vedi l'articolo di Francesca Basso a pagina 29) Majorana presenterà un libro bianco che sollecita il riconoscimento dei parchi scientifici nel ruolo di «critical players» dell'innovazione, perché soggetti che più di altri intercettano e amplificano bisogni e spinte delle imprese sul territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BANOR

25

Da 25 anni  
il vostro successo  
è la nostra  
visione del futuro

WEALTH MANAGEMENT

Questo è un messaggio pubblicitario avente finalità promozionali, non costituisce e non può essere considerato un'offerta, una sollecitazione né una raccomandazione all'investimento. Le informazioni si riferiscono alla società Banor SIM, non a specifici prodotti o servizi offerti.

banor.it